



Municipio di S. Antonino

Via Municipio 10, 6592 S. Antonino

Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch

Fax 091 850 20 99 <http://www.santonino.ch>

Ccp 65-791-4

6592 S. Antonino, 04.09.2017

MESSAGGIO MUNICIPALE N 16/2017: concernente la partecipazione comunale nei confronti del Cantone al finanziamento delle opere di priorità A d'interesse regionale del programma d'agglomerato del Bellinzonese di seconda generazione (PAB 2)

=====

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed Egregi signori Consiglieri,

vi sottoponiamo, per esame e approvazione, il presente messaggio concernente la partecipazione comunale nei confronti del Cantone al finanziamento delle opere di priorità A d'interesse regionale del programma d'agglomerato del Bellinzonese di seconda generazione (PAB 2)

Premessa

Dal 2001 la Confederazione si impegna a promuovere una politica che risponda alle esigenze degli agglomerati svizzeri, attraverso il sostegno finanziario a infrastrutture di trasporto inserite in più ampi concetti di analisi e sviluppo della mobilità, degli insediamenti e del paesaggio chiamati Programmi d'agglomerato (PA). I PA sono degli strumenti pianificatori sovracomunali che mirano a una più stretta collaborazione tra Comuni, Cantone e Confederazione e coordinano gli interventi d'interesse regionale nel rispetto dei principi di uno sviluppo sostenibile. Per la realizzazione di opere infrastrutturali d'importanza regionale, la Confederazione mette a disposizione degli agglomerati dei fondi, che sono vincolati alla presentazione di un PA secondo termini, contenuti e regole prestabiliti.

L'agglomerato del Bellinzonese – definito nei suoi confini dall'Ufficio federale di statistica e comprendente allora i Comuni di Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Claro, Giubiasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Lumino, Moleno, Monte Carasso, Pianezzo, Preonzo, Sant'Antonino, Sant'Antonio e Sementina – ha presentato il proprio primo Programma d'agglomerato nel 2011, partecipando alla seconda generazione di PA con orizzonte realizzativo nel quadriennio attualmente in corso. Il PAB2 è stato allestito di concerto tra la CRTB, il Dipartimento del territorio (DT) e gli allora 17 Municipi del comprensorio. Il documento finale (integralmente consultabile all'indirizzo www.ti.ch/PA, a cui si rinvia) è stato approvato dal Consiglio di Stato nel dicembre del 2011, ripreso nella scheda R/M4 del Piano direttore cantonale e valutato in modo sostanzialmente positivo dalla Confederazione nel febbraio 2014, ottenendo un contributo federale per le opere considerate co-finanziabili del 40% (su un massimo del 50%) del preventivo annunciato nel 2011 con l'aggiunta di IVA e rincarato.

Le misure dei PA sono suddivise in *priorità A*, quelle del PAB2 con orizzonte temporale di realizzazione per il quadriennio in corso (2015-2018), e in *priorità B*, con orizzonte di realizzazione (e possibile, non ancora definito, co-finanziamento federale) per quello successivo (2019-2022). Le misure di priorità B del PAB2 sono state di principio riprese e proposte quali misure di fascia A nel Programma d'agglomerato di terza generazione (PAB3), allestito sulla base della valutazione di quello di seconda generazione, approvato dal Consiglio di Stato nel dicembre 2016 e attualmente al vaglio delle autorità federali.

Le misure sono a loro volta suddivise a seconda della loro rilevanza. Quelle d'importanza soltanto *locale*, pur essendo contenute nel PA e potendo così eventualmente godere del cofinanziamento federale, sono di competenza realizzativa e di finanziamento esclusivamente del Comune (o dei Comuni) sul cui territorio sono previste. Quelle d'interesse *regionale*, al netto del contributo federale, sono invece co-finanziate anche dal

Cantone in ragione del 65% e per il resto da tutti i Comuni partecipanti al Programma d'agglomerato in base a una specifica chiave di riparto. La chiave di riparto applicabile ai Comuni del PAB (calcolata in base a una formula matematica che considera popolazione e forza finanziaria) è stata approvata nella seduta di CRTB del 3 giugno 2013 e recentemente confermata con la somma delle quote degli ex Comuni aggregati a formare la quota complessiva del nuovo Comune di Bellinzona. La medesima chiave di riparto fra Comuni varrà anche per il conguaglio delle opere già eseguite (come ad esempio il ponte stradale sul fiume Ticino fra Giubiasco e Sementina, la passerella ciclopedonale fra Bellinzona e Monte Carasso e il nodo intermodale della stazione FFS di Arbedo-Castione) o ancora da eseguire (il semisvincolo e la passerella ciclopedonale ex Torretta) del Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB), per cui il Cantone riattiverà il prelievo rateale concluso nel 2012, verosimilmente a partire dal 2019.

Il presente messaggio concerne le opere di *priorità A di rilevanza regionale* del PAB2, per le quali il Cantone anticipa la spesa totale e si rifà poi sui singoli Comuni per il prelievo vincolato in base alla ripartizione di cui sopra.

Convenzione Cantone-CTRB

Quanto sopra è regolato dalla Convenzione adottata il 22 giugno 2016 dal plenum della CRTB (nel seguito detta anche semplicemente Convenzione) e intimata con la relativa chiave di riparto (Allegato 2 della Convenzione) dal Consiglio di Stato ai Municipi dei Comuni interessati nell'ambito dello stanziamento da parte del Cantone del credito di realizzazione del nodo intermodale presso la stazione FFS di Bellinzona e l'allestimento dei progetti definitivi di altre misure del PAB2 (Messaggio 7204 del Consiglio di Stato approvato dal Gran Consiglio il 10 ottobre 2016), rispettivamente per lo spostamento e rifacimento della stazione FFS di S. Antonino (Messaggio 7203 di medesima data), che hanno fatto seguito all'allestimento dei progetti di massima delle opere regionali di priorità A del PAB2 e allo stanziamento di un primo credito per la realizzazione delle misure ciclopedonali d'interesse regionale, approvato dal parlamento cantonale il 18 maggio 2016.

La crescita in giudicato dell'intimazione con decisione del Gran Consiglio dell'ottobre 2016 e la successiva imminente aggregazione di 13 dei 17 Comuni del comprensorio hanno indotto ad attendere la creazione del nuovo Comune di Bellinzona per il licenziamento in data odierna del presente messaggio.

Opere regionali

Le opere regionali oggetto della Convenzione (e del presente messaggio) sono quelle, per le quali è già disponibile un progetto di massima con stima dei costi almeno del +/- 20% indicate nel relativo Allegato 1, a cui si rimanda, le quali rivestono un interesse per la mobilità della popolazione del Bellinzonese indipendentemente dalla loro ubicazione.

Fra di esse spiccano in particolare il nodo intermodale presso la rinnovata stazione FFS di Bellinzona (TP 3.1), il cui progetto definitivo è già stato pubblicato secondo la Legge cantonale sulle strade e la cui realizzazione è prevista entro l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri, rispettivamente – sempre in tema di mobilità ferroviaria – lo spostamento e completo rinnovo della stazione FFS di S. Antonino (TP 3.3), a cui farà seguito la realizzazione del rispettivo nodo intermodale, attualmente in fase avanzata di progettazione e inserito in fascia A nel PAB3.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico su gomma, si tratta di misure infrastrutturali (TP 1) che hanno già accompagnato, rispettivamente che ancora miglioreranno il nuovo trasporto pubblico urbano del Bellinzonese, introdotto nel dicembre del 2014, abbinate alle misure di messa in sicurezza e velocizzazione della rete stradale nell'agglomerato (misure TIM 1, 2.2, 3.1 e 3.2, quest'ultima tesa alla messa in sicurezza del sottopassaggio sulla tirata di Cadenazzo in territorio di S. Antonino).

In tema di mobilità lenta (ML), oltre a tutta una serie di opere di rilevanza locale, a carico esclusivo del singolo Comune (come ad esempio quelle attualmente in corso di realizzazione nel centro di Bellinzona), il PAB2 prevede in fascia A e d'interesse regionale la messa in sicurezza, in parte già realizzata, del percorso utilitario a fianco della ferrovia fra Arbedo-Castione e Camorino (ML 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.6 e 2.1.7), con in particolare la realizzazione di una passerella ciclabile fra Bellinzona e Giubiasco (ML 2.1.2), in modo da superare la trafficata via Zorzi/via Bellinzona in sicurezza. Il completamento della rete ciclabile regionale proseguirà poi ancora con il PAB3, il quale prevede fra le opere prioritarie di rilevanza regionale la realizzazione della ciclo-pista fra la stazione TILO di Arbedo-Castione e Lumino sul sedime della ex ferrovia Mesolcinese.

Quale opera in priorità A d'interesse regionale del PAB2 la passerella ciclopedonale fra Castione e Gorduno ha necessitato di un ulteriore approfondimento del quadro tecnico-finanziario fra l'allora Municipio di Gorduno di concerto con quello di Arbedo-Castione e il DT. Sulla base del progetto di massima di prossimo completamento verranno definite le modalità realizzative e di finanziamento, confermato in ogni caso il carattere d'interesse regionale della misura.

Programma realizzativo e spesa vincolata a carico dei Comuni

Conformemente a quanto indicato ai precedenti punti 2 e 3, per tutte le opere contemplate nella Convenzione è disponibile almeno il progetto di massima con preventivo dei costi +/- 20% (ciò che ne ha permesso l'inserimento con un sufficiente grado di sicurezza e la sua stipulazione), per diverse è già disponibile il progetto definitivo (con una stima dei costi +/- 10%), mentre alcune sono già in fase di realizzazione.

Il Cantone procede con la riscossione della quota parte di ogni singolo Comune sull'arco di 6 anni a partire dal dicembre di quest'anno in base alle cifre dell'Allegato 1 alla Convenzione e alla chiave di riparto intercomunale (Allegato 2), a cui si rimanda, riservata un'eventuale estensione del termine in funzione dell'avanzamento dei lavori.

Da lì il presente messaggio all'attenzione del Consiglio comunale per il prelievo vincolato delle 6 rate a carico del nostro Comune.

Importo e incidenza sulla gestione corrente

Con una spesa complessiva per tutte le opere in base all'Allegato 1 della Convenzione, a cui si rinvia, di CHF 56'795'000.- (rincaro e IVA inclusi), dedotti i contributi della Confederazione, dedotti eventuali contributi di terzi (FFS o singoli enti) per opere specifiche di loro pertinenza e, al netto da ciò, dedotta la quota del 65% a carico del Cantone, l'importo a carico dei Comuni dell'agglomerato ammonta a CHF 13'518'000.-.

La quota a carico del nostro Comune in base alla chiave di riparto intercomunale (Allegato 2 della Convenzione) è del 6.61%, ciò che porta a un importo complessivo a carico del nostro Comune di CHF 893'539.80, prelevato in 6 rate annue di CHF 148'923.30 cadauna per gli anni dal 2017 al 2022 (compresi).

Per il calcolo dell'incidenza sulla gestione corrente si adottano i seguenti parametri:

- tasso di interesse: 1%, calcolato sul residuo a bilancio.
- ammortamento: questa partecipazione è contabilmente considerata nella categoria "contributi propri" e il tasso d'ammortamento previsto è al minimo del 10%; il calcolo dell'ammortamento è fatto sulla sostanza residua a bilancio.

Nei primi 10 anni d'ammortamento (2018-2027), l'investimento comporta in media una spesa annua di ca. CHF 68'520.00, di cui CHF 61'630.00 in media per l'ammortamento e il restante importo di CHF 6'890.00 per gli interessi. Estendendo il periodo di computo ai primi 20 anni, la spesa media totale ammonta a ca. CHF 65'265.00 annui, di cui CHF 59'250.00 per ammortamenti e CHF 6'015.00 per interessi passivi.

Il Municipio è a disposizione qualora occorressero ulteriori informazioni e, richiamato quanto precede, invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

- 1- ***È approvato il credito di CHF 893'539.80 prelevato in 6 rate annue di CHF 148'923.30 ciascuna a partire dal 2017 da parte del Cantone quale partecipazione del Comune di S. Antonino al finanziamento delle opere di priorità A d'interesse regionale del Programma d'agglomerato del Bellinzonese (PAB2) come da Convenzione del 22 giugno 2016 stipulata fra il Cantone e la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese.***
- 2- ***La spesa è da addebitare al Conto degli investimenti del Comune***

+++++

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:
Simona Zinniker

IL SEGRETARIO:
Davide Vassalli

Approvato con risoluzione municipale No. 1419 del 4 settembre 2017
Commissione incaricata dell'esame: Gestione

Allegata: Convenzione del 22.06.2016 con allegati

numero			Bellinzona																																																								
3088	cl	1	6 luglio 2016																																																								
Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato Piazza Governo Casella postale 2170 6501 Bellinzona telefono +41 91 814 43 20 fax +41 91 814 44 35 e-mail can-sc@ti.ch			DIVISIONE DELLE COSTRUZIONI <table border="1"> <tr> <td>DCDir</td> <td>DCSng</td> <td>ASen</td> <td>EP</td> <td>AOapp</td> <td>AOsol</td> <td>PTL</td> </tr> <tr> <td>11.7</td> <td>11.2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="6">Repubblica e Cantone Ticino</td> <td>DCDir</td> </tr> <tr> <td colspan="6"></td> <td>11.7</td> </tr> <tr> <td>Resp.</td> <td>Data</td> <td colspan="4">11 LUG. 2016</td> <td>Data</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td colspan="4"></td> <td>11.7</td> </tr> <tr> <td>LICA</td> <td>UAMS</td> <td>DA</td> <td>BSTF</td> <td>SG</td> <td>SAI</td> <td>UCOSC</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	DCDir	DCSng	ASen	EP	AOapp	AOsol	PTL	11.7	11.2						Repubblica e Cantone Ticino						DCDir							11.7	Resp.	Data	11 LUG. 2016				Data							11.7	LICA	UAMS	DA	BSTF	SG	SAI	UCOSC							
DCDir	DCSng	ASen	EP	AOapp	AOsol	PTL																																																					
11.7	11.2																																																										
Repubblica e Cantone Ticino						DCDir																																																					
						11.7																																																					
Resp.	Data	11 LUG. 2016				Data																																																					
						11.7																																																					
LICA	UAMS	DA	BSTF	SG	SAI	UCOSC																																																					

Il Consiglio di Stato

richiamata la Convenzione tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) per la realizzazione e il finanziamento del Programma di agglomerato del Bellinzonese di seconda generazione (PAB2), ratificata da questo Consiglio con risoluzione no. 3094 del 6 luglio 2016 e dalla CRTB in data 22 giugno 2016 (allegata);

preso atto che il finanziamento delle opere oggetto di detta Convenzione prevede una partecipazione finanziaria totale da parte dei Comuni della CRTB (allegato della Convenzione) pari a CHF 13.518 mio sull'arco di 6 anni, pagabili in 6 rate annuali di CHF 2.253 mio;

considerata la ripartizione tra i singoli Comuni ai sensi dell'allegato 2 di detta Convenzione;

in base all'art. 11 della Legge sul coordinamento pianificatorio e finanziario in materia di infrastrutture e di servizi di trasporto;

sentite la Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità e la Divisione delle costruzioni;

su proposta del Dipartimento del territorio,

risolve:

1. La quota globale a carico di tutti i Comuni del comprensorio della CRTB per la fase di attuazione del PAB2 ai sensi della Convenzione 22 giugno risp. 6 luglio 2016, è di CHF 13.518 mio, ripartita su 6 anni.
2. La quota annuale è pari a CHF 2.253 mio e ripartita tra i singoli Comuni facenti parte della CRTB ai sensi dell'allegato 2 della Convenzione. La ripartizione tra i Comuni è aggiornata ogni 3 anni a cura della CRTB.
3. La quota annuale è incassata mediante addebito sul conto corrente Stato-Comuni, la prima volta nel 2017.
4. Restano riservati eventuali adattamenti in seguito all'esame annuale dell'andamento di progetti, lavori e investimenti ai sensi della Convenzione.
5. Contro questa decisione ai Comuni è data facoltà di ricorso al Gran Consiglio entro un termine di 30 giorni dall'intimazione.
6. Intimazione tramite la Divisione delle costruzioni (per raccomandata):
 - ai Comuni del comprensorio (allegato 2 della Convenzione)

Copia a:

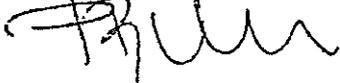
- alla Commissione regione dei trasporti del Bellinzonese, Casella postale 641, 6512 Giubiasco

7. Invio interno:

- Dipartimento del territorio (dt-sq@ti.ch)
- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfc-dr@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch)
- Sezione delle finanze (dfc@ti.ch)
- Ufficio del controlling e dei servizi centrali (dt-sq.ucosc@ti.ch)
- Controllo cantonale delle finanze (ccf@ti.ch)

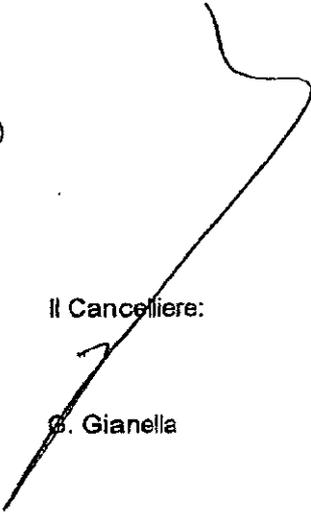
CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Allegato (1)

CONVENZIONE

tra la Repubblica e Cantone Ticino, rappresentato dal Consiglio di Stato (in seguito CdS)

e

la Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese, (in seguito CRTB)

per la realizzazione delle misure previste dal Programma d'agglomerato del Bellinzonese di seconda generazione (in seguito PAB2).

- a) Richiamata la Legge sul coordinamento pianificatorio e finanziario in materia di infrastrutture e di servizi di trasporto;
- b) richiamata la decisione della CRTB del 9 novembre 2011 con la quale è stato approvato il PAB2;
- c) preso atto dell'adozione del PAB2 da parte del CdS il 21 dicembre 2011;
- d) vista la Convenzione fra il Cantone Ticino e la CRTB per l'allestimento dei progetti di massima delle misure previste in priorità A dal PAB2 dell'ottobre-novembre 2012;
- e) richiamato il Messaggio n. 6742 del 30 gennaio 2013 per lo stanziamento di un credito quadro di CHF 1'200'000 per l'allestimento dei progetti di massima delle misure d'interesse regionale previste dal PAB2 in priorità A e il relativo Decreto legislativo dell'8 maggio 2013;
- f) richiamata la Convenzione sulle prestazioni tra la Confederazione svizzera, il Cantone Ticino e la CRTB concernente il PAB2 del dicembre 2014-febbraio 2015;
- g) preso atto che i contributi federali saranno elargiti sulla base di un accordo di finanziamento che attesti, fra l'altro, la crescita in giudicato dell'autorizzazione a costruire e del finanziamento cantonale e comunale;

le parti convengono quanto segue:

1. Opere regionali

- 1.1. Le opere infrastrutturali di interesse regionale definite nell'allegato 1 (nel seguito dette anche semplicemente "le opere regionali", per le quali è già disponibile un progetto di massima con stima dei costi almeno del +/- 20%), rivestono un interesse per la mobilità della popolazione del Bellinzonese indipendentemente dalla loro ubicazione.
- 1.2. La misura ML 2.3 "Mobilità ciclopedonale Castione-Gorduno, Bellinzona" deve essere ulteriormente approfondita per attestarne definitivamente la concreta impostazione in vista dell'allestimento del progetto di massima con precisione dei costi del +/- 20%. Le parti si impegnano, su questa base, a definirne le modalità realizzative e di finanziamento e ne confermano il carattere di misura di interesse regionale.
- 1.3. Dedotto il contributo della Confederazione ed eventuali altri contributi specifici, i costi di realizzazione delle misure regionali sono ripartiti come segue:
 - Cantone 65%;
 - Comuni 35%.
- 1.4. La quota a carico dei singoli Comuni viene determinata secondo la chiave di riparto già approvata dalla CRTB il 3 giugno 2013 (cfr. allegato 2). Essa verrà aggiornata a seguito del progetto di aggregazione del Bellinzonese, sommando le singole quote dei Comuni aggregandi.
- 1.5. L'importo a carico dei Comuni è ripartito su sei anni, a partire dal 2017, riservata un'eventuale estensione del termine in funzione dell'avanzamento dei lavori.
- 1.6. Il Consiglio di Stato sottopone al Gran Consiglio, secondo l'avanzamento della progettazione, le richieste di credito per l'allestimento dei progetti definitivi e per la realizzazione delle singole opere regionali.
- 1.7. La committenza della realizzazione delle opere regionali è cantonale, riservate eventuali deleghe da concordare con gli enti interessati.

2. Organizzazione e coordinamento

- 2.1. L'organizzazione, il coordinamento generale e i rispettivi compiti sono stabiliti per ogni singolo progetto secondo lo schema dell'allegato 3. La CRTB assume la conduzione dell'organo di coordinamento. Il Cantone monitora l'evoluzione della progettazione e della realizzazione e la relativa evoluzione dei costi tenendo conto del rincaro.
- 2.2. La CRTB coordina, con il supporto del Cantone, le attività dei Comuni.
- 2.3. Le parti, in base all'evoluzione della progettazione e della realizzazione, concordano eventuali aggiornamenti e/o provvedimenti per il raggiungimento degli obiettivi fissati con la presente Convenzione.

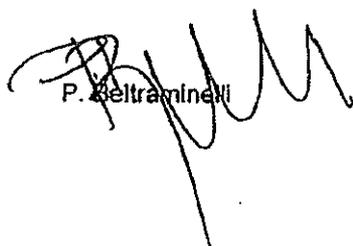
3. Competenza finanziaria

Restano riservate le decisioni del Gran Consiglio sulle richieste di stanziamento del crediti.

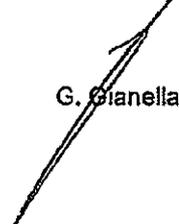
La presente Convenzione è ratificata dal Consiglio di Stato mediante
risoluzione governativa no.3094..... del 6 LUG. 2016

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


P. Beltraminelli

Il Cancelliere:


G. Gianella

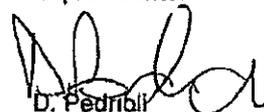
Giubiasco, 22 GIU. 2016

PER LA COMMISSIONE REGIONALE DEI TRASPORTI DEL BELLINZONESE

Il Presidente:


S. Gianini

Il Vicepresidente:


D. Pedriali

- Allegato 1: PAB2, costi e finanziamento della realizzazione delle opere di interesse regionale di priorità A con stima dei costi disponibile almeno del +/- 20%
- Allegato 2: Chiave di riparto comunale della quota a carico dei Comuni
- Allegato 3: Organigramma tipo per il coordinamento della progettazione e dell'attuazione delle misure del PAB2.

Allegato 1 - PAB2, Costi e finanziamento della realizzazione delle opere di interesse regionale di priorità A con stima dei costi disponibile almeno del +/- 20%

Nr. Misura	Opere	Costo indicato nel PAB2 (CHF) IVA inclusa, base 2016*	Stato della progettazione	Costo secondo stato del progetto (CHF) IVA inclusa, base 2016	Costo totale con riserva su base Pmax (CHF) IVA e riserva incl., base 2016**	Ripartizione costi (CHF, IVA e riserva incl., base 2016)			Osservazioni	
						Contributo Confederazione secondo PAB2, attualizzato 2016, IVA incl.	Contributo specifico comunale / terzi IVA incl.	Caricno (IVA Incl.)		Comuni (IVA Incl.)
ML 1.2	Planimetrie e segnaletica percorsi ciclabili	216'000	-	216'000	262'000	87'000	-	114'000	61'000	
ML 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.6, 2.1.7	Completamento collegamenti ciclopedonali: percorso urbano lungo la ferrovia Arbedo - Cadernazzo	2'639'000	Progetto di massima	2'140'000	2'500'000	1'000'000	-	975'000	525'000	ch. Messaggio nr. 7169 del 23.02.2016
ML 2.1.2	Passeggiata Via Zorzi/Via Bellinzona	1'856'000	Progetto definitivo	1'850'000	2'100'000	737'000	-	886'000	477'000	ch. Messaggio nr. 7169 del 23.02.2016
ML 2.3.2	Via Salvini in senso di marcia per ciclisti (eliminazione parcheggi laterali)	109'000	Progetto di massima	109'000	131'000	43'000	-	57'000	31'000	La misura verrà coordinata con TIM 3.1
TP 1	Ottimizzazione del sistema dei trasporti pubblici: nuovo concetto TP	3'101'000	Progetto di massima	3'025'000	3'630'000	1'244'000	-	1'651'000	835'000	Dal costo indicato nel PAB2 sono state escluse le paroline che sono a carico dei Comuni (costo PAB 2011, IVA escl. F.L. 800'000)
TP 3.1	Interventi infrastrutturali: area d'interscambio, stazione FFS Bellinzona	2'194'000 1)	Progetto definitivo	25'400'000 2)	25'400'000	8742'000	1'140'000 3)	19'087'000	5'431'000	1) Senza P+R (non cofinanziabile dalla Confederazione) 2) Con P+R e opere specifiche comunali FFS, costi di progettazione, oneri di direzione lavori e imprevisti (10%) 3) Opere specifiche finanziate da Bellinzona e FFS
TP 3.3	Interventi infrastrutturali: spostamento fermata ferroviaria, Sant'Antonio (TLO)	9'866'000	Progetto di massima	10'820'000	12'985'000	3'400'000	1'100'000	5'137'000	3'359'000	Non è compreso l'interscambio
TIM 1	Gestione del traffico: ripulazione del traffico nell'agglomerato	3'276'000	Progetto di massima	3'445'000	4'134'000	1'316'000	-	1'832'000	986'000	
TIM 2.2	Riqualifica urbanistica e di gestione del traffico: riqualifica e messa in sicurezza	1'048'000	Progetto definitivo	1'048'000	1'048'000	416'000	-	409'000	220'000	
TIM 3.1	Sistemazione della rete viaria: viabilità comparto Tati - Franscini - Murale	1'201'000	Progetto di massima	3'78'000	454'000	38'000	-	270'000	146'000	Contributo federale ridotto nel Benchmark
TIM 3.2	Sistemazione della rete viaria: sistemazione scotopasso "treat" di Cadernazzo	2'560'000	Progetto di massima	3'451'000	4'141'000	-	-	2'692'000	1'449'000	Senza contributo della Confederazione
Totale		47'181'000		61'982'000	58'735'000	17'035'000		34'610'000	13'818'000	

*Importo attualizzato secondo l'indice svizzero dei prezzi delle costruzioni, Regione Ticino, Ginevra città, Base ottobre 1998=100

**Riserva: +20% se dato della progettazione = Pmax

Allegato 2: Chiave di riparto comunale della quota a carico della CRTB

Comune	Quota di partecipazione (%)
Arbedo-Castione	7.74
Bellinzona	38.54
Cadenazzo	4.37
Camorino	5.23
Claro	3.64
Giubiasco	15.62
Gnosca	0.97
Gorduno	0.97
Gudo	1.12
Lumino	2.18
Moleno	0.12
Monte Carasso	4.47
Pianezzo	0.81
Preonzo	1.21
Sant'Antonino	6.61
Sant'Antonio	0.22
Sementina	6.18
Totale	100.00

Allegato 3

Organigramma tipo per il coordinamento della progettazione definitiva e della realizzazione delle misure PAB2

